

Il Milan degli altri

(g.a) Con il cuore ferito (che versa sangue rigorosamente... rossonero) ascoltava Cerqueti e Dossena scuotendo il capo: l'Arsenal del primo tempo attaccava (e passava) quasi sempre sulla destra, il lato di Maldini. Nel secondo tempo attaccava, e passava, quasi stabilmente al centro, dove si era spostato Maldini. Nel frattempo il tandem dei conduttori di Rai 1 mi informava che la prestazione di quel mio idolo, di cui ho seguito personalmente i primi passi fra i titolari (più di vent'anni fa) era un... gigante. Io ne contavo gli imbarazzi, i momenti di corsa affannata, i molti errori in una gara che ha compreso anche due/tre intuizioni di grande classe, quella che non è acqua, nemmeno a quarant'anni. E mi chiedevo se per caso non stessi assistendo a un'altra partita rispetto a quella che vedevano i due commentatori. Giovedì mattina ho letto giornali e pagelle: Maldini 8 (Gazzetta), Maldini 7 (Stadio). L'unico asino dovrei essere io.

ANNO XIX - N. 15 SABATO 23 FEBBRAIO 2008

€ 1,30

Spedizione A P 45% - Art. 2 Comma 20/b Legge 662/96 Vicenza Ferrovia

SPORT

QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - info@sportquotidiano.it

Ad Ascoli un Vicenza rattoppato: e sarà dura!

6ª Giornata

25 Set 07 - 23 Feb 08

- 1-0 Albinoleffe - Cesena
- 2-0 Bari - Mantova
- 2-2 Bologna - Brescia
- 3-0 Chievo - Avellino
- 2-0 Messina - Treviso
- 0-1 Piacenza - Lecce
- 2-1 Pisa - Triestina
- 2-1 Ravenna - Grosseto
- 1-0 Rimini - Modena
- 3-0 Spezia - Frosinone
- 1-1 Vicenza - Ascoli

Vicenza ad Ascoli senza Zampagna. Ma anche senza Capone, senza Marchesetti, senza Andreolli, senza Tecchio, senza Nicola Rigoni. In compenso c'è... Zanini. Siccome non è stato ceduto - il ragionamento che ha fatto Vignoni - è uno della rosa come tutti gli altri. Appunto. Ma allora perché prima di accertare l'impossibilità di cederlo non lo convocavano? Mah. Ad ogni modo: quello che va ad Ascoli è un Vicenza rattoppato e... spuntato, a meno di credere che Schwach (ci risiamo?) rappresenti una soluzione che non sia quella degli ultimi minuti e se c'è da raddrizzare la gara. Quindi sarà dura, con Gregucci che probabilmente potrebbe giocare a una sola punta (Matteini) supportata da

Perulli, come nel finale della gara con il Cesena. Perché Matteini da solo (o con Schwach, è uguale) non può cantare e portare la croce: dovrebbe, in buona sostanza, andare sul fondo, fare il cross e poi essere più veloce del pallone per superarlo, portarsi in area e... concludere! Intendiamoci: il calcio è fatto di così tante stranezze che poi la gara potrebbe risolverla persino Zanini, ma se non c'è Zampagna (e Sforzini se ne è andato) la vediamo dura: alle cosiddette "coop" del gol abbiamo sempre cercato poco. Anche l'Ascoli ha mandato in rete dieci giocatori diversi, ma due di questi (Soncin e Bernacci) hanno realizzato assieme molto più della metà delle reti dell'intera squadra: 20 su 34!

Questo lo dico io di GIANMAURO ANNI (rubrica di opinioni e di risposte ai nostri lettori)



Finalmente copiano: forse è la... svolta!

Mamma Rosa, la mia mamma, Rosa Candussio in Anni, mi imponeva nel modo più assoluto di non copiare. Se avesse avuto anche il minimo sospetto che un compito potessi averlo rubacchiato a un altro, lo avrebbe detto subito. Ma ai... professori, perché accertassero il caso e se proprio era come lei temeva infierissero pure su quello sciocco che credeva di andare avanti copiando! Morale: non ho mai copiato, non tanto per il timore delle conseguenze (ne ho combinate di peggio!), ma perché condividevo la sportività della faccenda, una scuola in cui ciascuno si impegnasse a dare il meglio di se stesso, per sé e ma anche a pro di tutti gli altri ("ricordatevi - diceva il preside Dal Pozzo - che voi sarete la classe dirigente del domani"; che razza di dirigente sarebbe mai stato uno che... copiava?).

Conseguenza: mi sono sempre fidato poco di quelli che copiano, scelgono cioè una scorciatoia rispetto all'impegno, che è la strada principale ed ineludibile per arrivare a un po' di conoscenza ("fatti non foste a viver come bruti, ma per seguire virtute e canoscenza", lo dice anche... Benigni).

Direte: e allora? Allora sono stato letteralmente felice nell'apprendere che Berlusconi (il PdL) accusa Veltroni (il PD) di avere copiato il... programma elettorale.

Non solo: spero che l'accusa (e la controaccusa: quelli che copiano sono evidentemente sempre gli altri) sia assolutamente vera e dimostrabile! Oggi, ma soprattutto domani, a chiunque tocchi realizzare questo programma "copiato".

Perché - vedete - le regole della politica sono esattamente come quelle della scuola, ma da anni ci si era dimenticati che il "programma" è il tema da svolgere, il problema da risolvere. In quanto tale è uguale per tutti, e addirittura viene assegnato (e... copiato) prima che uno cominci a lavorarci sopra.

Era ora, insomma, che la politica italiana riscoprisse che esistono un "tema" e uno "svolgimento".

Il primo è persino scontato: si tratta di porre mano a quelle che sono le esigenze del Paese, quelle comuni a tutti.

Il secondo è la "variabile", perché ciascuno deve dire come e qualmente farà per raggiungere l'obiettivo fissato. E' su quest'ultimo piano che la politica (esattamente come si fa a scuola) dovrebbe misurarsi, con "promossi" e "bocciati" (dagli elettori) a seconda del risultato ottenuto.

Semplice, vero?

Speriamo adesso che la campagna elettorale continui all'insegna della chiarezza: su quel tema "copiato" vorremmo vedere i partiti al lavoro per spiegare - e con parole semplici - cosa intendono fare per un Paese che proprio loro e i loro apparati, da quindici anni almeno, stanno lentamente dissanguando!



Baby biancorossi: per gli allievi il derby contro il Treviso

Inconvenienti in... Rete

Una serie di inconvenienti si è verificata ai danni del nostro sito da mercoledì pomeriggio. I responsabili di rete assicurano che il danno sarà riparato entro martedì/mercoledì della prossima settimana. Nulla andrà perso e le eventuali cronache che ci perverranno in ritardo troveranno ospitalità nell'edizione di sabato prossimo!

Fotocronaca esordienti Riviera Berica-Fai Zanè

INTERNO - DUE PAGINE

TERZA: domenica solo recuperi per tre gironi

Maso (S.Croce) studia il business dello sport e intanto segna (20 gol) per il Santa Croce Bs

INOSTRI RAGAZZI: LE CRONACHE

Dirigenti arbitri: replica di Fabio Nicolè alle proteste di un genitore di Montecchio

AICS: 2 pagine di risultati e classifiche

 **la tangueria**
restaurant argentino
VICENZA
contrà pasterta n. 13
0444 543737
www.latangueria.it
tangueria@yahoo.it

PRODUZIONE ARTIGIANA
 **TROFEI SPORTIVI**
di Dal Maso Angelo e Stefano
36030 GALDOGNO
Tel 0444 985476
e-mail info@facssnc.com - www.facssnc.com